Consiglio Nazionale dei Geologi

Il Presidente

Al Presidente della Repubblica
On.le Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale
00187 ROMA

Roma, 23 luglio 2012
Rif. P/GO1/250

Sig. Presidente,

in considerazione della grande attenzione da Lei più volte dimostrata nei confronti dei temi della salvaguardia del nostro territorio e della sicurezza dei cittadini, mi trovo costretto a segnalare l'ostracismo che le Scienze della Terra continuano a subire in Italia anche all'indomani di una ennesima tragedia, come quella del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

Mi permetta solo di segnalarLe che all'indomani di quella catastrofe, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha proposto una modifica sostanziale ad alcuni articoli del D.P.R. 380/2001 nella direzione diametralmente opposta a quella della conoscenza e conseguentemente a quella della prevenzione. Una modifica che non si esplicita, come ci si sarebbe aspettati in un Paese che si evolve culturalmente e tecnologicamente, con l'introduzione di un bagaglio di conoscenze geologiche necessarie ad operare scelte compatibili con l'assetto del territorio, ma piuttosto nel mantenere uno status legato alla normativa risalente agli anni '70 ed alla diversa percezione di quel periodo riguardo ai temi della prevenzione dai rischi naturali.

Quella in atto, Sig. Presidente, è una deriva culturale molto pericolosa, perché va nella direzione opposta alla tanto auspicata politica della prevenzione.

Mi rivolgo a Lei come ho già fatto altre volte, perché proprio da Lei sono venute le risposte più convincenti, non solo per i geologi che tanto l'apprezzano, ma soprattutto per i cittadini di questo Stato. Dopo averLa sentita ed immensamente apprezzata per ciò che disse a marzo a Vernazza, ho anche inviato una no-

VIA VITTORIA COLONNA, 40 – 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 – 68807737 – FAX (06) 68807742
E-mail: presidente@cngeologi.it

ta al Prof. Monti nella quale mi sono permesso di citare uno dei punti fondamentali di quel Suo intervento, quando evidenziò come una seria politica di salvaguardia dei nostri territori, prioritaria in Italia, contribuisce a diminuire un debito pubblico troppe volte messo in crisi dalle catastrofi che ogni anno si abbattono sul Paese.

Mi consenta di inoltrarle, allegata alla presente, la nota che ho appena inviato ai Segretari di tutti i Partiti Politici con la quale, con spirito costruttivo e propositivo, mi sono permesso di sottoporre alla loro attenzione una proposta di emendamento all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, non certo per una mera rivendicazione di competenze o di ruoli, ma soltanto nello spirito di sussidiarietà incarnato dalla comunità geologica, nella direzione dell'interesse primario dei cittadini italiani ed a tutela del loro benessere e della loro sicurezza.

Sig. Presidente, a nome della comunità geologica italiana, Le chiedo di intervenire per fermare la deriva culturale anti prevenzione che si sta affermando in Italia, anche auspicando un Suo interessamento per l'approvazione della modifica normativa proposta.

Nel ringraziarLa di cuore, voglia gradire i migliori saluti

Gian Vito Graziano

VIA VITTORIA COLONNA, 40 – 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 – 68807737 – FAX (06) 68807742
E-mail: presidente@cngeologi.it